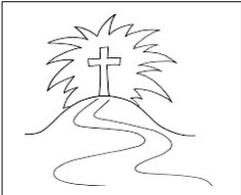




MARTEDI' 27/02 "LECTIO DIVINA"
 Sui brani biblici di domenica 3 marzo
 ore 20,30 -21,30 sala parrocchiale SAREGO
Appuntamento sempre aperto a TUTTI
anche a chi non può partecipare
regolarmente

 Giovedì 29 febbraio: ore 20,30 incontro genitori, padrini e madrine
 dei ragazzi della **CRESIMA** di tutta l'U.P. al Centro Parr.le Meledo

al VENERDI' VIA CRUCIS una convinta esortazione a tutti
 a riservarsi del tempo per
 questa forma di preghiera



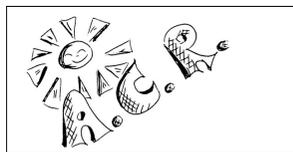
Grotte	ore 15,00
Monticello di Fara	ore 15,30
Meledo	ore 16,00
Sarego	ore 19,30

Venerdì ore 10,00
 il parroco don Lino
 celebra la S.Messa
 alla Casa di Riposo
 di Meledo

 Venerdì 1 marzo.: ore 20,30 **secondo incontro di preparazione**
con i genitori dei bambini che verranno Battezzati domenica 10 marzo
 al Centro Parr.le Meledo

Uscita. A.C.R.

dalla 3^a elementare alla 3^a media
 dalle ore 15,30 di sabato 02 marzo
 alle ore 11,00 di domenica 03 marzo



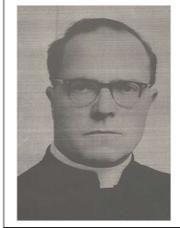
Sabato 2 marzo: ore 9,00 - 11,30 **Formazione Gruppi Ministeriali**
in servizio nelle Unità Pastorali dei vicariati di
 Arzignano Centro, Alpone, Barbarano - Mossano - Villaga, Brendola,
 Cologna Veneta, Lonigo, San Bonifacio, Val Liona, Veronella - Zimella, Caselle -
 Crosare - Pressana - Roveredo Di Gua' al Centro Parr.le Meledo

In questo tempo di Quaresima
i ragazzi del catechismo parteciperanno a gruppi alla Messa

Sarego ore 17,00	Sabato 02 marzo	Gruppo 5° elementare
Monticello ore 18,00	Sabato 02 marzo	Gruppo 5° elementare
Meledo ore 19,00	Sabato 02 marzo	ACR
Meledo ore 10,30	Domenica 03 marzo	Gruppo 2° elementare

COMUNITA' PARROCCHIALE di MONTICELLO DI FARA

Domenica 3 marzo ricorderemo il 51° anniversario
della morte di DON LUIGI DAL MOLIN
primo parroco di Monticello di Fara



 Don Luigi era nato il 20.10.1910 a Lupia una frazione di Sandrigo.
 Nel 1947 il vescovo Carlo Zinato gli affida l'incarico di avviare a Monticello di Fara, un nuovo nucleo parrocchiale autonomo dalla parrocchia S.Maria Assunta di Sarego. Privo di una chiesa in grado di accogliere tutti i fedeli, don Luigi individuò la Villa La Favorita a tale scopo. Il vescovo Zinato autorizzò, *previa benedizione di rito*, di dedicare al culto il triclinio (= sala grande) della villa "La Favorita" che venne acquistata con l'aiuto dei parrocchiani.
 Don Luigi è ricordato come un sacerdote di poche parole ma molto attivo e attento sia alle necessità spirituali degli abitanti, ma anche al loro benessere sociale; molto si prodigò perché sorgessero in loco alcune fabbriche ed anche alcune strutture come l'asilo, il teatro, la pista da speedway...
 Sì, possiamo dire che don Luigi molto si spese affinché il piccolo borgo di 400 abitanti circa, in pochi decenni, raggiungesse i 1200 abitanti...
 Morì il 3 marzo 1973 a causa di un grave incidente stradale.

Attraverso il deserto Dio ci guida alla libertà

Nella misura in cui questa Quaresima sarà di conversione, allora, l'umanità smarrita avvertirà un sussulto di creatività: il balenare di una nuova speranza. Vorrei dirvi, come ai giovani che ho incontrato a Lisbona la scorsa estate: "Cercate e rischiate, cercate e rischiate. In questo frangente storico le sfide sono enormi, gemiti dolorosi. Stiamo vedendo una terza guerra mondiale a pezzi. Ma abbracciamo il rischio di pensare che non siamo in un'agonia, bensì in un parto; non alla fine, ma all'inizio di un grande spettacolo. Ci vuole coraggio per pensare questo". È il coraggio della conversione, dell'uscita dalla schiavitù. La fede e la carità tengono per mano questa bambina speranza. Le insegnano a camminare e, nello stesso tempo, lei le tira in avanti».

dal messaggio di Papa Francesco Quaresima 2024

MARTEDI'	27-febr	<i>S.Onorina</i>
Sala parr.le	SAREGO	ore 15,30 - S. Messa – def.fam. Antonio Lovato
MERCOLEDI'	28-febr	
in chiesa	MONTICELLO di Fara	ore 15,30 - S. Messa – Egidio, Rina, Maria Chiarello
VENERDI'	01-mar	<i>S.Albino</i>
Chiesetta PENSIONATO a Meledo		ore 10,00 - S. Messa - Suor Virginia, Gemma Chiarello
SABATO	02-mar	<i>S.Angela della Croce</i>
SAREGO	ore 17,00	S.Messa – Padre Luigi Galiotto, Anime del Purgatorio
MONTICELLO	ore 18,00	S.Messa – an. Maria Marin, Angelo Soave, def.fam.Pizzato, def.fam.Soave, Luigi Zigiotti, Lelia Rasia, Ernesto Ghiotto, Agnese Bertozzo, Tullio, Adele e Luigina Feltre, Gastone e def.fam. Giarolo
MELEDO	ore 19,00	S.Messa – an. Franco Grotti
DOMENICA	03-mar	III° Domenica di Quaresima <i>Ss.Marino e Asterio</i>
MELEDO	ore 8,00	S.Messa – Faustino Chiarello, Lucia Turcato, Anime del Purgatorio
MONTICELLO	ore 9,30	S.Messa – an.Don Luigi Dal Molin(<i>primo parroco di Monticello</i>) , Alpini def.ti di Monticello, def.ti Coro di Monticello, an. Ines Sartori
MELEDO	ore 10,30	S.Messa – an. Dino Rossi, Martina, an. Luigi Casarotto, Maria Panarotto
SAREGO	ore 11,00	S.Messa – don Francesco Cracco

* Come Unità Pastorale abbiamo dato un contributo al Centro Aiuto alla Vita di Lonigo di €. 300,00

*Terra Santa: dalla colletta di domenica scorsa a favore della Terra Santa sono stati raccolti e versati come *UP. Me.Mo.Sa* €. 1.439,00

Per comunicazioni: Canonica: **0444 820 808**

Parroco, don Lino Smiderle cell. **333 89 88 060**



UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO
 Anno 6 - Settimana dal 26 febbraio al 03 marzo 2024



Parola del Vangelo:.. In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche....Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». (...) (*Mc 9, 2-10*)



Sul monte con Gesù per imparare ad ascoltarlo

Pietro, Giacomo e Giovanni, sempre loro tre: oggi testimoni di una bellezza inaspettata, tra qualche settimana testimoni di un altro volto del loro Maestro, quello dell'angoscia del Getsemani. Ma oggi guardano attoniti, là sul monte, perché le cose belle avvengono "in disparte" come a dire nel mistero del cuore, guardano

incantati quel che sta avvenendo sotto i loro occhi.

Occhi increduli, sbigottiti, come quelli dei bambini. O come i nostri occhi, quando improvvisamente incontrano i colori di un tramonto, o la bellezza di un albero fiorito e, sempre, quando siamo innamorati. Roba da mettersi la mano sulla bocca, da sentire il fiato mozzato dallo stupore: un'apnea di felicità. Così saranno rimasti quei tre sul monte nel vedere Gesù, ancora sporco e impolverato dal cammino, risplendere di luce, con il vestito così candido e radioso da attirare tutta la loro attenzione.

Non si sa cosa dire quando qualcosa di tanto fulgidamente bello irrompe nella nostra vita, si resta a balbettare, a ripetere «che bello, ma che bello!»

E capita anche a noi di voler prolungare quella luce, di cercare di estenderla nel tempo, di volerci accomodare nell'estasi di quel momento.

Ma, lo sappiamo bene, dura poco, sul monte con Gesù come nella nostra vita: resta solo, nel petto, quello squarcio di luce. A incoraggiare nei momenti di buio, a ricordarci che la luce c'è.... Com'è difficile per noi oggi restare aggrappati a quei brevi momenti di luce, dar spazio a quella continua inquietudine d'infinito.

Solo un invito viene fatto a noi e ai discepoli: «Ascoltatelo!».

Solo questo può bastare per far ritorno a malincuore, con gli occhi ancora abbagliati, tra la folla e le fatiche di ogni giorno.

Non ci saranno parole a spiegare, a raccontare, a far solo lontanamente immaginare quel che è accaduto: che il silenzio custodisca la luce, la protegga e le permetta di straripare dentro la vita.... nel petto solo quello squarcio di luce, che ci abita e trasfigura anche noi. (*Don Luigi Verdi scrittore di Arezzo*)